

tal genere proprio al fine di garantire il prestigio della magistratura. (3-02241)

Interrogazione a risposta scritta:

CIRIELLI. — *Al Ministro della giustizia.*
— Per sapere — premesso che:

dal 1970 alla metà degli anni '80, appartenenti a partiti e movimenti politici di destra, in numerosissime occasioni, furono fatti oggetto di violenze ed aggressioni da parte di esponenti legati a partiti o movimenti politici di estrema sinistra;

in diverse occasioni le aggressioni sono tragicamente terminate con la morte degli aggrediti, vedi ad esempio i casi Santostefano, Mantakas, Ramelli, Falvella, Cecchin, Di Nella;

non sempre le indagini hanno portato all'individuazione e alla punizione dei responsabili —:

se il Ministro interrogato sia a conoscenza del numero di aggressioni subite e denunciate da appartenenti a partiti e movimenti politici di destra, dell'esito delle indagini, dei conseguenti processi e del numero dei casi rimasti irrisolti. (4-06182)

* * *

INTERNO

Interrogazione a risposta orale:

LUCIDI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

da alcuni anni il Comitato per le pensioni privilegiate, in applicazione dell'articolo 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1092 del 1973 disciplinante il trattamento economico di pensioni privilegiate nei confronti del personale civile dello Stato, sta operando una evidente disparità di trattamento del personale della Polizia di Stato e degli altri corpi a « status civile » rispetto ai colleghi delle Forze di polizia a « status militare » e al personale militare;

il diritto alla pensione privilegiata, in presenza dello stesso riconoscimento dell'infermità ascrivibile alla tabella A annessa alla legge n. 313 del 1968, viene riconosciuta agli operatori civili delle Forze di polizia unicamente qualora dette menomazioni lo abbiano reso inabile al servizio;

il diritto alla pensione privilegiata viene invece riconosciuto agli operatori a « status militare », in applicazione dell'articolo 67 del decreto del Presidente della Repubblica 1092 del 1973, « qualora le infermità non siano suscettibili di miglioramento »;

l'articolo 77 del decreto del Presidente della Repubblica 335 del 1982 prevede che « nei confronti del personale appartenente ai ruoli istituiti dall'articolo 1... si applicano le norme concernenti gli accertamenti medico-legali previsti per gli appartenenti al disciolto Corpo delle guardie di pubblica sicurezza » —:

se non ritenga che detta disciplina non configuri un trattamento discriminatorio tra personale civile e militare delle Forze di polizia e quali iniziative, anche di carattere normativo, intenda assumere per ricondurre posizioni di lavoro appartenenti alla medesima area contrattuale ad un uguale trattamento previdenziale. (3-02240)

Interrogazioni a risposta scritta:

RUZZANTE. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

le vittime del terrorismo e della criminalità organizzata e del dovere, i loro orfani e figli sono tutelati da normative specifiche intese a garantire loro condizioni di protezione sociale che hanno il fine di ridurre, ove possibile, i disagi derivanti dalla loro condizione;

tali normative contemplano anche concorsi pubblici per l'assegnazione di borse di studio —:

quali ragioni hanno portato ad escludere da un concorso pubblico per l'assegnazione di borse di studio Jessica Giazzon nata a Vicenza il 29 luglio 1991 figlia dell'agente scelto della Polizia di Stato Loris Giazzon, nato a Feltre il 6 dicembre 1964 (caduto il 20 aprile 1993 alle ore 16 nel corso di un conflitto a fuoco per sventare una rapina alla Banca Popolare di Vicenza) e di Chiara Filippi nata a Vicenza il 1° maggio 1965 vedova dell'agente Giazzon e fruitrice della legge n. 407 del 23 novembre 1998;

se non ritenga di dover intervenire emanando disposizioni correttive ove necessarie. (4-06174)

CENTO. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

domenica 27 aprile 2003, gruppi neonazisti hanno imbrattato con svastiche i muri della Camera del lavoro di Crevalcore (Bologna);

anche ad Argelato, sempre in provincia di Bologna, nelle ultime settimane, si sono verificati episodi ed atti di intimidazione nei confronti di immigrati e nei confronti di militanti ed appartenenti a partiti di centro-sinistra;

episodi sfociati anche in atti vandalici nei confronti dei simboli della resistenza, come quello verificatosi alle onoranze ai caduti di Marzabotto —:

quali siano le valutazioni del Ministro interrogato circa i fatti sopra esposti;

come il Ministro intenda, per la provincia di Bologna, garantire la agibilità democratica e la tutela dei simboli della resistenza. (4-06185)

* * *

LAVORO E POLITICHE SOCIALI

Interrogazione a risposta scritta:

SGOBIO. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

il 28 aprile 2003, i 330 lavoratori dell'Agricola Tre Valli-Aia hanno indetto una giornata di protesta contro la decisione assunta dalla direzione aziendale del gruppo Veronesi che, il 24 aprile 2003, ha confermato ai sindacati l'intenzione di chiudere lo stabilimento di Bagno (Reggio Emilia);

i dipendenti dell'azienda hanno scioperato per otto ore in entrambi i turni di lavoro e per l'8 maggio hanno annunciato uno sciopero generale di tutte le aziende del gruppo Veronesi;

da notizie provenienti da ambienti sindacali si apprende che il gruppo Veronesi vuole ridurre la produzione di tacchini da 18 milioni a 13 milioni e 600 mila e oltre a Reggio, ci sarebbero altri 180 esuberi in altri stabilimenti del gruppo —:

se non ritenga opportuno adoperarsi presso le parti nell'intento di tutelare i diritti e la dignità dei lavoratori, scongiurando la chiusura dello stabilimento di Bagno, affinché siano individuate soluzioni alternative a quelle comunicate dall'azienda, salvaguardando gli attuali livelli occupazionali. (4-06176)

* * *

SALUTE

Interrogazione a risposta orale:

TITTI DE SIMONE. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

le informazioni che possediamo riguardo alla SARS destano preoccupazione;